

E 23



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

www.comune.favara.ag.it

P.O. N. 1

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 01 del 20/01/2016

(Reg. Gen. n. 23 del 21-01-2016)

OGGETTO:

**Assunzione impegno di spesa e liquidazione Gettoni di presenza ai
Consiglieri Comunali - Mese di Dicembre 2015.**

IL RESPONSABILE DELLA P. O. 1

Vista la proposta di determinazione di pari oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento che si intende integralmente riportata; Ritenuta meritevole di approvazione; Ravvisata la propria competenza;

D E T E R M I N A

Di approvare la proposta di determinazione di seguito riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Responsabile della P. O. N. 1

.....
(Signature)

Il sottoscritto Morreale Antonino Responsabile del procedimento, formula la seguente proposta:

Premesso che :

I Presidenti delle commissioni hanno fatto pervenire all'ufficio di Presidenza del Consiglio i prospetti inerenti alle sedute di commissioni Consiliari e dei Consigli Comunali relativamente al Mese di **Dicembre 2015**.

↓

Che a norma dell'art. 23, comma 9, legge 03.06.1999, n. 265 così come recepita dalla L.R. n. 30, del 23.12.2000, determina un'indennità di funzione, nei limiti fissati dalla legge, per il Sindaco e per i componenti dell'Organo esecutivo;

Che con decreto 04.04.2000, n. 119, il Ministero dell'interno ha adottato il regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione, dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali a norma dell'art. 23, della legge 03.08.1999, n. 265;

Che l'art. 19 della L.R. 30/2000 rimanda la determinazione a liquidare l'indennità al regolamento da adottare;

Che con circolare 5/2000 – UREAL prot.15900, art. 23, L 265/99, il Ministero dell'interno al punto "C" ha evidenziato che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella "A" del decreto è effettuata direttamente dal Dirigente con propria determinazione;

Che con nota n. 15938, del 17.04.2015, il responsabile della P.O. n. 1, Dott. Giuseppe Calabrese, riporta quanto segue "Riduzione indennità amministratori, per gli Enti inadempienti al patto, si prevede, inoltre, la riduzione del 30% delle indennità di funzione (Sindaci, Presidenti dei Consigli ed Assessori) dei gettoni di presenza (Consiglieri) rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010".

Considerato che alla data del 30 giugno 2010, l'importo del gettone di presenza ammontava ad euro 58,57, e che con la riduzione del 30%, l'importo diventa di euro 41,00;

Preso atto delle dimissioni di alcuni consiglieri Comunali è proceduto alle surroghe con i primi dei non eletti per scorrimento di graduatoria, per cui:

Con verbale di Consiglio Comunale n. 20, è stato surrogato il Consigliere Vella Maria, con il Consigliere Airò Gaetano;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 25, del 31/03/2015, è stato surrogato il Consigliere Dalli Cardillo Paolo, con il Consigliere Nobile Gerlando;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 39, del 27/04/2015, è stato surrogato il Consigliere Grova Giuseppe, con il Consigliere Fanara Alessandro;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 63, del 08/06/2015, è stato surrogato il Consigliere Matina Erica, con il Consigliere Schifano Maria;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 89, del 24/06/2015, è stato surrogato il Consigliere Alaimo Antonio, con il Consigliere Sorce Nicolò;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 91, del 24/06/2015, è stato surrogato il Consigliere Pitruzzella Leonardo, con il Consigliere Plicato Giuseppe;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 166, del 11/11/2015, è stato surrogato il Consigliere Chianetta Genny, con il Consigliere Montalbano Vincenzo;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 168, del 11/11//2015, è stato surrogato il Consigliere Nobile Gerlando , con il Consigliere Milioto Francesco;

Preso atto altresì, che alcuni consiglieri Comunali hanno presentato dichiarazione di rinuncia al gettone di presenza come di seguito elencati:

I Consiglieri Comunali **Salemi, Milioti G e Bottone** in data 17/03/2015, Prot . n. 16846;

I Consiglieri Comunali **Bellavia, Scalia, Lupo, Lombardo, Broccia, Fallea, Ceresi, Crapanzano, Palumbo, Vassallo e Bennardo** in data 20/04/2015, Prot. n. 16722;

Il Consigliere Comunale **Caramazza** in data 23/04/2015, Prot. n. 16962;

Il Consigliere Comunale **Milioti P.** in data 24/04/2015, Prot. n. 17176;

Il Consigliere Comunale **Distefano** in data 27/04/2015, Prot. n. 17311;

Il Consigliere Comunale **Airò** in data 23/04/2015, Prot. n. 16953;

Che con verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 del 09/10/2015 divenuta esecutiva in data 16/12/2015 si è proceduto alla riduzione del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali da € 58,57 a 32,54 in ottemperanza a quanto previsto dalla tabella " A " del decreto Ministeriale dell'interno n. 119 del 04 aprile 2000, ed in attuazione al dettato dell'art. 82 comma 11 del TUEL e dell'art. 1 comma 54 della legge 266/2005

Tenuto conto della nota n. 15938, del 17.04.2015, del responsabile della P.O. n. 1, Dott. Giuseppe Calabrese, l'importo del gettone di presenza ammontante ad euro 32,54, con la riduzione del 30%, diventa di euro 22,78;

Considerato altresì che per il mese di Dicembre 2015, i Consiglieri Comunali hanno maturato al 15/12/2015 presenze ad € 41,00 con una indennità massima del 30% rispetto al Sindaco di € 785,68 e dal 16/12/2015 a € 22,78 con una indennità massima di un sesto rispetto all'indennità spettante al Sindaco di € 623,55. Per cui il rapporto tra le due indennità massime è di € **704,62**.

Che occorre procedere con la liquidazione dei gettoni di presenza per il Mese di **Dicembre** 2015, per le effettive presenze dei Consiglieri Comunali interessati attestati dai Presidenti di Commissione come di seguito riportati:

1	Alaimo Paolo , nato in Agrigento il 02/09/1971, res. in Favara in via Cap.no Callea n. 110	LMAPLA71P02A0890
	la somma da liquidare è di	€ 277,89
2	Rizzuto Giuseppe , nato a Favara il 08/08/1955, res. in Favara in via F.Gracchi ,62	RZZGPP55M08D514F
	la somma da liquidare è di	€ 704,62
3	Nobile Giuseppe , nato a Agrigento il 29/08/1986, res. in Favara in via Montana, 41	NBLGPP86M29D089P
	la somma da liquidare è di	€ 461,66

4	Valenti Stefano , nato a Favara il 19/08/1959, res. in Favara in via S.to Tragna, 12	VLNSFN59M19D514R
	la somma da liquidare è di	€ 404,62
5	Castronovo Calogero , nt. a Favara il 20/05/1972, res. in Favara in via Ten. Col. Stuto, 62	CSTCGR72E20D514Y
	la somma da liquidare è di	€ 214,11
6	Limblici Antonio , nato a Favara il 21/10/1960, res. in Favara in via Torino, 66	LMBNTN60R21D514D
	la somma da liquidare è di	€ 514,77
7	Fanara Alessandro , nato a Agrigento il 31/08/1969 e res in Favara in via Don Minzoni 22	FNRLSN69M51A089P
	la somma da liquidare è di	€ 00,00
8	Schifano Maria , nata a Favara il 27/09/1978 e res. Favara in via Discesa San Vito 10	SCHMRA78P67D514Y
	la somma da liquidare è di	€ 22,78
9	Plicato Giuseppe , nato a Favara il 26/01/1963 e res.in Favara in via Roma 95	PLCGPP63A26D514B
	la somma da liquidare è di	€ 164,00
10	Sorce Nicolò nato a Agrigento il 19/08/1966 e res.in Favara in via T. Lampedusa 18	SRCNCL66M19A089Y
	la somma da liquidare è di	€ 45,56
11	Montalbano Vincenzo , nato a Favara il 29/01/1957 e res.in Favara in via L.B. Alberti, n. 1	MNTVCN57A29D514Y
	la somma da liquidare è di	€ 464,66
12	Milioto Francesco , nato a Favara il 29/09/1970 e res.in Favara in via Aldo Moro 234 L	MLTFNC70P29D514J
	la somma da liquidare è di	€ 405,44

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione Sindacale n. 40 del 23/07/2015 con la quale è stato prorogato l'incarico di Responsabile della P. O. n. 1 fino al 31/12/2015;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a

tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”;*

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 185, del 27/12/2015, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, e del bilancio pluriennale per il periodo 2015 – 2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione 2015/2017 ex D. Lgs. n. 118/2011, e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017.

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010”;

Dato atto altresì che:

ai sensi del punto 9.3, del principio contabile all. 4/2, non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima della delibera di approvazione del riaccertamento straordinario;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 22 denominato “- Indennità di presenza agli Amministratori Comunali e Consiglieri “

PROPONE

- 1) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2015				
Cap./Art.	22	Descrizione	Gettoni di Presenza Consiglieri Comunali mese di Dicembre 2015		
Intervento		Miss/P rogr.		PdC finanziario	
Centro costo	di 1.03.02.01	Compe t. Econ.		Spesa non ricorr.	
SIOPE		C I G		CUP	
Creditore					
Causale					
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.	2029	Importo	3.983,11	Frazionabile in 12	

2) di imputare la spesa complessiva di euro **4.321,67** di cui **338,56** per IRAP;

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che il presente provvedimento *è/non è* rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

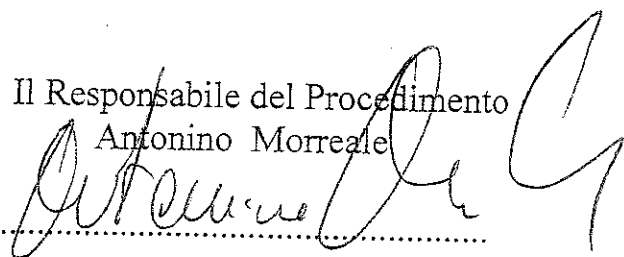
7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Morreale Antonino;

8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara li 13/01/2016

Il Responsabile del Procedimento
Antonino Morreale



.....

Il Responsabile del Servizio Organi Istituzionali

Lillo Sorce



.....

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....


.....

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio Finanziario



.....

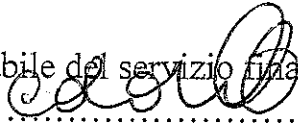
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
2022	31/12/2015	3.983,4	22/00	2015
2030	31/12/2015	338,56	22/11	2015

Data

Il Responsabile del servizio finanziario



.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

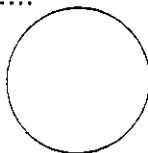
N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal al

Data,

22 GEN. 2016



Il Responsabile del servizio

.....